



Concessione n° 47

N.A.P. n.64/2013 COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

V SETTORE URBANISTICA E

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di concessione edilizia presentata, in data 15/03/2013, Prot. n.15230 N.A.P. 64/2013, dal sig. Di Simone Marcello, nato ad Alcamo (TP) il 24/10/1969, nella qualità di Amministratore Unico della ditta "TRE M Costruzioni s.r.l.", con sede in Alcamo (TP) nella via Domenico la Bruna n.9, C.F. 01446310813; Visto il progetto redatto dal geom. Marcello Di Simone, avente ad oggetto: "rinnovo della Concessione Edilizia n°116, rilasciata in data 06/07/2009 e il completamento delle opere di una casa bi-familiare ad uso civile abitazione, denominata "Lotto N°17", come da grafici allegati, da realizzare all'interno del piano di lottizzazione in c.da Gammara nel comune di Alcamo, in catasto al Fg.40 p.la 970 (ex part.lle 704, 705, 706, 707, 724, 904, 903, 888, 702, 912, 692, 693 e 701), ricadente in zona

“C1” del vigente Piano Regolatore Generale, confinante: a nord-ovest con strada facente parte del P.d.L. di proprietà stessa ditta, a sud con via Gammara, ad est con terreno di proprietà stessa ditta; **Vista** la Concessione Edilizia n°116 rilasciata in data 06/07/2009 e successiva variante in corso d’opera N.O. rilasciato il 23/01/2013; **Visto** l’atto di compravendita N.8505 di Rep. del 15/02/2006, rogato dal Notaio Dott. Manfredi Marretta e registrato a Trapani il 28/02/2006 al N.1143; **Vista** la proposta dell’Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 24/05/2013 con la seguente indicazione: ***“FAVOREVOLE. Si da atto che l’immobile scaricherà in pubblica fognatura, si fa presente che la ditta ha allegato elaborati tecnico sulle linee vita della copertura”***; **Vista** la richiesta di Allaccio Fognario, presentata al comune di Alcamo il 19/02/2014 al Prot. N.9630; **Vista** l’Elaborato Tecnico della Copertura integrato il 15/03/2013 con nota Prot. N.15230; **Vista** la dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 96 della L.R.11/2010 dal geom. Marcello Di Simone, presentata al comune di Alcamo il 15/03/2013 al Prot. N.15230, attestante che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle norme igienico-sanitarie vigenti; **Visto** il bonifico effettuato presso la Banca Intesa San Paolo S.P.A., reversale N.444 del 11/02/2014 di €.294,00 quale spese di registrazione; **Visto** il bonifico effettuato presso la Banca Intesa San Paolo S.P.A., reversale N.441 del 11/02/2014 di €.680,42 quale cifra ritenuta congrua e dovuta per oneri concessori; **Vista** la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; **Vista** la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; **Visto** il D.P.R. 380/2001.

CONCEDE

"il rinnovo della Concessione Edilizia n°116, rilasciata in data 06/07/2009 e il completamento delle opere di una casa bi-familiare ad uso civile abitazione, denominata "Lotto N°17", come da grafici allegati, da realizzare all'interno del piano di lottizzazione in c.da Gammara nel comune di Alcamo, in catasto al Fg. 40 p.lla 970, ricadente in zona "C1" del vigente Piano Regolatore Generale, al sig. **Di Simone Marcello**, nato ad Alcamo (TP) il 24/10/1969 C.F. DSM MCL 69R24 A176G, nella qualità di Amministratore Unico della ditta "TRE M Costruzioni s.r.l.", con sede in Alcamo (TP) nella via Domenico la Bruna n.9, iscritto alla C.C.I.A.A. di Trapani al n°84685 R.E.A., con C.F. 01446310813, proprietario per l'intero. =====



Contestualmente si autorizza la realizzazione e l'allaccio dell'impianto fognario di scarico dei reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici. Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n.4/03 art.12).

Ordine cronologico rispettato ai sensi dell'art. 4 comma 3° della L.R. 10/91 e s.m.i.

PRESCRIZIONI GENERALI

-1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose;

4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684



e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto “Provvedimenti per l’edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche” e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l’Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell’osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il Direttore dei lavori e l’Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all’art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e loro successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l’osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall’inquinamento; 17) L’esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il Proprietario dell’immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall’art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell’art.3 del medesimo D.M. degli impianti di cui al superiore punto; 19) L’Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. dalla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell’art. 5 del D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori

devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di Concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la Tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del Concessionario o l'indicazione della Pubblica Amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del Progettista e del Direttore dei lavori; III°) nome della Ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente Concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;
- documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;
- copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all'originale resa nei modi di legge;
- documento unico di regolarità contributiva – DURC – della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;
- dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.
- Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale.



Alcamo li 12 MAR. 2014

Il responsabile del procedimento
ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
CON FUNZIONE VICARIA
 geom. Giuseppe Stabile

L'ISTRUTTORE TECNICO
 geom. Roberto Calvaruso

IL DIRIGENTE
 Arch. Carlo Bertolino